

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

ROMA

**RICORSO IN RIASSUNZIONE EX ART. 15 COMMA 4 C.P.A. CON ISTANZA
DI MISURE CAUTELARI ANCHE MONOCRATICHE EX ART. 56 C.P.A.**

Nell'interesse della dott.ssa **Mariarosaria Cretella** (cod. fisc. CRT MRS 86C47 B963E), nata a Caserta il 7 marzo 1986 e residente in Sant'Arpino (Ce), alla Via Marina Serena n. 24, rappresentata e difesa – giusta procura in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla Via L.Giordano n. 15. Ai sensi degli artt. 125 e 136 cod. proc. civ. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni di
Cancelleria: fax 081.372.13.20 – PEC
guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it

(Ricorrente)

NEL RICORSO PROPOSTO innanzi al TAR Lombardia, Milano, Sez. III (R.G.N. 1408/2020) e definito con ordinanza collegiale declinatoria della competenza n. 1651 del 9 settembre 2020;

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in persona del Direttore Generale p.t.

(Amministrazioni resistenti)

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

E NEI CONFRONTI DI Libera Michela Armillotta (cod. fisc. RMLMHL62E48F631G), Via Tamagno n. 10, 21100 Varese; Annalisa Interlandi (cod. fisc. NTRNLS83B42I754W), pec annalisa.interlandi@pec.it.

(Controinteressati)

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE, ANCHE MONOCRATICA: **A)** della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 11457 del 9 giugno 2020 (successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente), recante avviso di comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale relativa al concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 102 del 28 dicembre 2018), nonché dell'allegato elenco, nella parte in cui non figura il nominativo della ricorrente siccome ingiustamente esclusa; **B)** delle note dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 12071 del 12 giugno 2020 e prot. n. 13363 del 30 giugno 2020 (successivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), recanti comunicazioni di integrazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso *de quo*; **C)** del giudizio negativo (pari a 17/30 pt.) espresso con riferimento alla seconda prova scritta – di tipo teorico-pratico – sostenuta

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

dalla ricorrente e, quindi, del relativo verbale della Sotto-commissione esaminatrice – n. 27/A del 26 maggio 2020 – recante la correzione dell’elaborato prodotto dalla ricorrente, nonché della allegata griglia di valutazione della suddetta prova; **D)** dei verbali della Commissione esaminatrice n. 1 del 31 ottobre 2019 recante insediamento dei componenti, n. 2 del 5 novembre 2019 e n. 3 del 6 novembre 2019 recanti approvazione delle operazioni di espletamento delle prove scritte, nonché n. 4 del 3 dicembre 2019 e n. 5 del 13 dicembre 2020 recanti organizzazione dei lavori della commissione e modalità di correzione delle prove; **E)** dei verbali nn. 27 e 28 del 29 maggio 2020 recanti operazioni di scioglimento dell’anonimato; **F)** dei decreti direttoriali dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 10057 del 23 maggio 2019 recante costituzione della Commissione esaminatrice, e prot. n. 3472 del 27 novembre 2019 recante costituzione delle due Sotto-commissioni esaminatrici, adottati dal Capo Dipartimento del Ministero in assenza del competente Direttore Generale dell’USR Lombardia; **G)** dei decreti direttoriali dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1710 del 6 giugno 2020, prot. n. 1897 del 27 giugno 2019, prot. n. 3123 dell’8 ottobre 2019, prot. n. 643 del 22 giugno 2020, prot. n. 720 del 1° luglio 2020, recanti rettifiche e integrazioni nella composizione della Commissione esaminatrice del concorso *de quo*; **H)** della nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 24058 del 31 ottobre 2019 recante avviso di

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

pubblicazione delle Istruzioni ai candidati per lo svolgimento delle prove scritte; I) della nota del Capo Dipartimento del Ministero resistente, prot. n. 23424 del 6 novembre 2019, recante comunicazione di sostituzione della traccia relativa alla seconda prova; L) del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1839 del 27 luglio 2020, successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, recante approvazione della graduatoria definitiva di merito; M) di qualsiasi atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi della ricorrente;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto della ricorrente ad essere ammessa a sostenere la prova orale del concorso *de quo*,

PER LA CONDANNA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 31 COD. PROC. AMM., delle Amministrazioni resistenti, ciascuna per quanto di propria competenza, a disporre l'ammissione della ricorrente al prosieguo delle operazioni selettive relative al concorso *de quo*;

PREMESSO CHE

Con ricorso tempestivamente presentato innanzi al T.A.R. Lombardia, Milano, (r.g.n. 1408/2020), nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 11457 del 9 giugno 2020 (successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente), recante avviso di comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale relativa al concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 102 del 28 dicembre 2018), nonché dell'allegato elenco, nella parte in cui non figura il nominativo della ricorrente siccome ingiustamente esclusa.

Le censure sollevate con numerose eccezioni di illegittimità, venivano ampiamente articolate nel ricorso introduttivo del giudizio che, ad ogni buon fine, testualmente si trascrive e riporta: "ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA MILANO

RICORSO nell'interesse della dott.ssa Mariarosaria Cretella (cod. fisc. CRT MRS 86C47 B963E), nata a Caserta il 7 marzo 1986 e residente in Sant'Arpino (Ce), alla Via Marina Serena n. 24, rappresentata e difesa – giusta procura in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla Via L.Giordano n. 15. Ai sensi degli artt. 125 e 136 cod. proc. civ. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni di Cancelleria: fax 081.372.13.20 – PEC guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it

(Ricorrente)

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in persona del Direttore Generale p.t.

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

(Amministrazioni resistenti)

E NEI CONFRONTI DI Libera Michela Armillotta (cod. fisc. RMLMHL62E48F631G), Via Tamagno n. 10, 21100 Varese; Annalisa Interlandi (cod. fisc. NTRNLS83B42I754W), pec annalisa.interlandi@pec.it.

(Controinteressati)

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE, ANCHE MONOCRATICA: A) della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 11457 del 9 giugno 2020 (successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente), recante avviso di comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale relativa al concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 102 del 28 dicembre 2018), nonché dell'allegato elenco, nella parte in cui non figurano i nominativi della ricorrente siccome ingiustamente esclusa; B) delle note dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 12071 del 12 giugno 2020 e prot. n. 13363 del 30 giugno 2020 (successivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), recanti comunicazioni di integrazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso de quo; C) del giudizio negativo (pari a 17/30 pt.) espresso con riferimento alla

6

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

seconda prova scritta – di tipo teorico-pratico – sostenuta dalla ricorrente e, quindi, del relativo verbale della Sotto-commissione esaminatrice – n. 27/A del 26 maggio 2020 – recante la correzione dell’elaborato prodotto dalla ricorrente, nonché della allegata griglia di valutazione della suddetta prova; D) dei verbali della Commissione esaminatrice n. 1 del 31 ottobre 2019 recante insediamento dei componenti, n. 2 del 5 novembre 2019 e n. 3 del 6 novembre 2019 recanti approvazione delle operazioni di espletamento delle prove scritte, nonché n. 4 del 3 dicembre 2019 e n. 5 del 13 dicembre 2020 recanti organizzazione dei lavori della commissione e modalità di correzione delle prove; E) dei verbali nn. 27 e 28 del 29 maggio 2020 recanti operazioni di scioglimento dell’anonimato; F) dei decreti direttoriali dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 10057 del 23 maggio 2019 recante costituzione della Commissione esaminatrice, e prot. n. 3472 del 27 novembre 2019 recante costituzione delle due Sotto-commissioni esaminatrici, adottati dal Capo Dipartimento del Ministero in assenza del competente Direttore Generale dell’USR Lombardia; G) dei decreti direttoriali dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1710 del 6 giugno 2020, prot. n. 1897 del 27 giugno 2019, prot. n. 3123 dell’8 ottobre 2019, prot. n. 643 del 22 giugno 2020, prot. n. 720 del 1° luglio 2020, recanti rettifiche e integrazioni nella composizione della Commissione esaminatrice del concorso de quo; H) della nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n.

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

24058 del 31 ottobre 2019 recante avviso di pubblicazione delle Istruzioni ai candidati per lo svolgimento delle prove scritte; I) della nota del Capo Dipartimento del Ministero resistente, prot. n. 23424 del 6 novembre 2019, recante comunicazione di sostituzione della traccia relativa alla seconda prova; L) del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1839 del 27 luglio 2020, successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, recante approvazione della graduatoria definitiva di merito; M) di qualsiasi atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi della ricorrente;
PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto della ricorrente ad essere ammessa a sostenere la prova orale del concorso de quo,
PER LA CONDANNA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 31 COD. PROC. AMM., delle Amministrazioni resistenti, ciascuna per quanto di propria competenza, a disporre l'ammissione della ricorrente al prosieguo delle operazioni selettive relative al concorso de quo.

FATTO

*Con d.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 102 del 28 dicembre 2018, **doc. 1**), il Ministero dell'Istruzione indicava un concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), di cui n. 451 destinati alla Regione Lombardia.*

8

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

La suddetta selezione seguiva a numerosi anni di vacanza concorsuale sicché nelle more il fabbisogno di organico era stato pressoché integralmente coperto mediante l'assegnazione delle corrispondenti mansioni al personale inquadrato nel precedente profilo di Assistente Tecnico Amministrativo con conferimento di funzioni vicariali.

In attuazione della regolamentazione dettata dal D.M. 18 dicembre 2018 n. 863 (doc. 2), il concorso veniva articolato in due prove scritte: la prima, costituita da sei domande a risposta aperta, era finalizzata a verificare il possesso di conoscenze sugli argomenti giuridici sia generali che di settore (Diritto costituzionale e Amministrativo; Diritto Civile; Contabilità pubblica; Diritto del Lavoro; Legislazione scolastica, ecc.); la seconda, invece, di tipo teorico-pratico, comportava la risoluzione di un caso concreto mediante la redazione di uno specifico atto.

Inoltre, era previsto che alle prove di merito avrebbero avuto accesso soltanto i candidati risultati idonei all'esito di un apposito test preselettivo avente ad oggetto i medesimi argomenti d'esame, qualora rientranti nel contingente appositamente programmato e corrispondente ad un numero di candidati pari a tre volte i posti messi a concorso regionalmente.

La sig.ra Mariarosaria Cretella, pertanto, presentava domanda di partecipazione al concorso in questione chiedendo di concorrere sui posti banditi nella Regione Lombardia (doc. 3).

9

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Espletata la fase preselettiva nei giorni 11 – 13 giugno 2019, la ricorrente risultava idonea ed utilmente collocata ai fini dell'ammissione alle prove scritte, come da elenco approvato con decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1769 del 20 giugno 2019 (doc. 4).

Al riguardo, giova rimarcare come l'idoneità conseguita rappresentasse una valida dimostrazione circa il possesso di adeguate conoscenze e competenze in ordine alle materie sulle quali si sarebbe poi svolta la fase selettiva di merito, tenuto conto che anche i quesiti sottoposti attenevano agli argomenti d'esame.

Con decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia prot. n. 10057 del 23 maggio 2019 (doc 5) veniva costituita la Commissione esaminatrice, poi ampliata con ulteriori membri ai fini dell'articolazione dell'organo tecnico in due Sotto-commissioni, giusta decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 3472 del 27 novembre 2019 (doc. 6) in considerazione dell'elevato numero di candidati ammessi alle prove scritte.

Con successivi decreti dirigenziali prot. n. 1710 del 6 giugno 2020, prot. n. 1897 del 27 giugno 2019, prot. n. 3123 dell'8 ottobre 2019, prot. n. 643 del 22 giugno 2020, prot. n. 720 del 1° luglio 2020 (doc. 7), veniva modificata la composizione della Commissione esaminatrice mediante la sostituzione

10

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

di alcuni componenti e l'integrazione con i commissari per la valutazione delle prove di lingua.

* * * * *

Con verbale n. 1 del 31 ottobre 2019 (doc. 8), la Commissione esaminatrice si insediava assumendo le funzioni.

Nelle date 5 e 6 novembre 2019, come da calendario regolarmente pubblicato sulla GURI, si tenevano le prove scritte secondo le modalità previste dalla lex specialis e chiarite con le istruzioni generali comunicate dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia con nota prot. n. 24058 del 31 ottobre 2019 (doc. 9).

Inopinatamente, accadeva che nella seconda giornata, con nota del Capo Dipartimento del Ministero resistente, prot. n. 23424 del 6 novembre 2019 (doc. 10), la traccia del caso pratico veniva sostituita proprio all'inizio delle operazioni e veniva comunicata alle singole sedi d'esame con forme non protette ovvero comunque non conformi a quelle prescritte, siccome in luogo della trasmissione a mezzo di plico telematico veniva adottata la modalità del mero invio di un file in formato .pdf sull'indirizzo mail del responsabile.

Si trattava all'evidenza di una forma che non garantiva affatto la segretezza e la non conoscibilità del contenuto dell'argomento sul quale si sarebbero dovuti cimentare i candidati per la risoluzione del caso pratico e la redazione del conseguente atto.

11

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Ad ogni modo, con verbali n. 2 del 5 novembre 2019 (doc. 11) n. 3 del 6 novembre 2019 (doc. 12), la Commissione esaminatrice approvava le operazioni di espletamento delle due prove scritte e del loro corrispondente abbinamento a ciascun candidato in forma anonima.

* * * * *

Successivamente, accadeva che con verbali n. 4 del 3 dicembre 2019 (doc. 13) e n. 5 del 13 dicembre 2019 (doc. 14), la Commissione esaminatrice determinava l'organizzazione dei propri lavori e individuava le modalità di valutazione delle prove scritte.

In particolare, veniva previsto «di procedere alla correzione degli elaborati da parte di ciascuna sottocommissione contemporaneamente, all'interno di un'unica stanza» (cfr. verbale 4/2019).

Veniva inoltre adottata una scheda ove riportare i punteggi attribuiti che riproduceva la griglia di valutazione pubblicata dal Ministero resistente in data 17 ottobre 2019 (doc. 15), nonché veniva deciso che «Le operazioni di correzione delle prove avverranno contestualmente nei giorni e negli orari stabiliti (...) con la precisazione che il Presidente parteciperà al momento valutativo di ciascuna sottocommissione assicurando in tal modo la regolare composizione del collegio e, contestualmente, garantendo uniformità e omogeneità della valutazione (...) si procede alla numerazione progressiva dei singoli plichi partendo dal n. 0001 e all'assegnazione alla sottocommissione n. 1 di tutti i plichi con numerazione dispari, e alla

12

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

sottocommissione n. 2 dei plichi con numerazione pari. Delle operazioni delle singole sottocommissioni saranno redatti separato verbale numerati con lo stesso numero progressivo seguito da /A e /B».

L'attività concretamente eseguita dalle Sottocommissioni, tuttavia, risultava inficiata da evidenti e conclamati vizi di legittimità che minavano irrimediabilmente la trasparenza e imparzialità della selezione concorsuale.

Innanzitutto, giova sin d'ora evidenziare che, in violazione di quanto autonomamente deciso, l'organo tecnico non provvedeva alla correzione di entrambe le prove di ciascun candidato, eventualmente arrestandosi alla valutazione del primo elaborato laddove ritenuto non sufficiente in attuazione di quanto disposto dall'art. 13 della lex specialis.

Ed infatti, in modo assolutamente irragionevole e incongruo, la Commissione si risolveva a procedere alla correzione di tutti gli elaborati relativi alla prima prova e, solo dopo tale scrematura iniziale e inoltre a distanza di molti mesi, procedeva all'apertura dei plichi contenenti la prova teorico-pratica di coloro che erano risultati idonei.

Tale modus operandi, quindi, consentendo di conoscere preventivamente la quota di candidati che avevano superato la prima prova, condizionava con ogni evidenza l'organo tecnico nella valutazione della prova teorico-pratica.

Sovente, peraltro, accadeva addirittura che le prove di ciascun candidato fossero corrette da due distinte Sotto-commissioni in aperto contrasto con il criterio di riparto dei lavori, al rispetto del quale ci si era espressamente auto-vincolati («assegnazione alla sottocommissione n. 1 di tutti i plichi con numerazione dispari, e alla sottocommissione n. 2 dei plichi con numerazione pari»), nonché con i principi di unitarietà e immodificabilità dell'organo tecnico, quale presidio imprescindibile per garantire l'uniformità del giudizio.

Ma non solo. La scelta di procedere alla correzione contestuale da parte delle due Sotto-commissioni, di fatto finiva con il privare gli organi collegiali della stabile e continuativa presenza del Presidente.

Occorre rimarcare, infatti, che a dispetto di quanto accade per i concorsi nazionali ovvero per le selezioni connotate da un elevato numero di Sotto-commissioni, ove il Presidente della Commissione assume sostanzialmente una funzione di coordinamento e vigilanza sui lavori, nella vicenda di cui è causa il Presidente costituiva un componente a tutti gli effetti e quindi essenziale per la costituzione dell'organo di valutazione e la validità delle operazioni di correzione, dovendo egli espletare tutte le attività assegnate (apertura plico, lettura elaborato, valutazione collegiale, redazione del giudizio, ecc.) al pari degli altri componenti.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Con verbali n. 27 e n. 28 del 29 maggio 2020 (doc. 16), a distanza di ben sei mesi dall'avvio dei lavori, la Commissione esaminatrice provvedeva ad effettuare le operazioni di scioglimento dell'anonimato e, conseguentemente, all'individuazione dei candidati che avevano superato le prove scritte.

Con nota prot. n. 11457 del 9 giugno 2020, successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente (doc. 17), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia comunicava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale.

Accadeva poi che con ulteriori note prot. n. 12071 del 12 giugno 2020 (doc. 18) e prot. n. 13363 del 30 giugno 2020 (doc. 19), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia integrava il suddetto elenco aggiungendo alcuni candidati precedentemente esclusi per "errore materiale".

Invero, occorre osservare che l'attività di valutazione si caratterizzava per la presenza di numerose ed inspiegabili "sviste" che segnalavano una carenza oggettiva di trasparenza e imparzialità.

Basti solo considerare, a titolo esemplificativo, che alcuni candidati risultavano aver ricevuto un giudizio positivo anche rispetto a quesiti per i quali non avevano fornito alcuna risposta, a riprova della non attendibilità delle valutazioni offerte (doc. 20).

15

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

All'esito della correzione delle prove scritte risultavano ammessi agli orali soltanto n. 207 candidati, a fronte di quasi 13.000 domande pervenute e oltre 1300 candidati che avevano superato il test preselettivo.

In tal modo, venivano ammessi a sostenere la prova orale un numero di candidati ben inferiore ai 600 posti messi a concorso (ossia n. 451 posti da assegnare ai vincitori oltre ovviamente alla quota di idoneità riconoscibili, pari al 20%, poi elevata al 30%).

In altri e più chiari termini, risultava positivamente valutata soltanto una quota pari al 15% degli elaborati, a differenza di quanto accaduto in tutte le altre sedi regionali, ove il numero dei candidati ammessi agli orali era quanto meno corrispondente ai posti messi a concorso, se non addirittura di molto superiore.

* * * * *

Con mail trasmessa in data 11 giugno 2020 (doc. 21), l'Amministrazione resistente comunicava alla ricorrente l'esito dei giudizi formulato dalla Commissione esaminatrice, dal quale risultava che ella avevano superato, anche brillantemente (26/30 pt.), la prima prova di ordine generale, ma tuttavia aveva conseguito una valutazione di insufficienza (17/30 pt.), con riferimento al caso pratico che aveva ad oggetto la predisposizione di una

16

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

determina a contrarre, previa illustrazione del corretto inquadramento normativo¹.

A fronte delle conclamate anomalie che avevano caratterizzato la procedura concorsuale nella Regione Lombardia, la ricorrente, siccome esclusa, presentava istanza di accesso agli atti ex lege 241/90.

La ricorrente, acquisite le griglie di valutazione (doc. 22), poteva avvedersi della patente difformità e ingiustificata sproporzione tra i giudizi formulati in relazione alle due prove, tanto più irragionevole tenuto conto della valutazione ottenuta proprio con riguardo al quesito inerenti all'autonomia negoziale proposto con la prova (n. 2), avendo la ricorrente dimostrato un grado di conoscenza della materia più che sufficiente.

Non solo. Il giudizio negativo della seconda prova risultava altresì affetto da un vizio di illogicità intrinseca, in quanto sia l'attribuzione del punteggio complessivo (17 pt.) che l'attribuzione del punteggio relativo al criterio "correttezza logico formale" (1 pt.) non è coerente né con i contenuti dell'elaborato né con la valutazione operata rispetto agli altri criteri di giudizio. Ma sul punto si rinvia infra.

* * * * *

¹ La traccia inerente alla seconda prova (di tipo teorico-pratico) era così formulata «*Nell'ambito dell'autonomia negoziale, una istituzione scolastica intende procedere all'acquisto di materiale destinato ad un laboratorio della scuola, per un valore pari a euro 45.000,00 Il/La candidato/a illustri il quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni previste dal Regolamento di contabilità e, dopo aver individuato gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e le fasi contabili propedeutiche per l'avvio della procedura, predisponga la determina a contrarre*».

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Nelle more, con decreto direttoriale prot. n. 1839 del 27 luglio 2020, successivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (doc. 23), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia approvava la graduatoria definitiva di merito.

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, la dott.ssa Mariarosaria Cretella, rappresentata e difesa come in epigrafe, ricorre innanzi a codesto ecc.mo Tribunale chiedendone l'annullamento e/o la riforma, in quanto illegittimi per i seguenti

MOTIVI

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. ECCESSO DI POTERE. IRRAGIONEVOLEZZA. DIFETTO DI MOTIVAZIONE. MANIFESTA INCOERENZA DEL GIUDIZIO.

Come rilevato in fatto, l'esclusione della ricorrente è scaturita dal giudizio negativo ottenuto sul caso teorico-pratico e quindi sulla seconda prova.

Invero, preme osservare che la traccia proposta ai candidati – invero predisposta la stessa mattina della prova e trasmessa alle sedi d'esame in forma non sicura né segreta – si caratterizzava per una formulazione particolarmente ambigua a causa della natura composta del quesito. Si chiedeva infatti di approntare dapprima una relazione di ordine generale

18

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

sulla tematica dell'attività negoziale delle istituzioni scolastiche e, successivamente, di redigere uno specifico atto tipico, ossia una determina a contrarre.

A fronte di una strutturazione bipartita dell'elaborato, quindi, l'applicazione dei criteri di valutazione non consentiva di esprimere con precisione e chiarezza il giudizio complessivo, dando luogo a possibili incongruenze.

A titolo esemplificativo, infatti, l'illustrazione dei riferimenti normativi o delle fasi contabili, ben poteva essere contenuta nella prima parte dell'elaborato, limitandosi invece il candidato ad operare un mero rinvio formale nel preambolo della determina, senza che questa scelta dovesse incidere sui criteri di valutazione apparentemente conformati sull'atto ("Pertinenza e correttezza dell'atto predisposto dal candidato per la soluzione del caso proposto"; "Correttezza logico-formale").

In altri e più chiari termini, la disamina della prova offerta dal candidato avrebbe dovuto imporre una valutazione complessiva dell'elaborato, pena il rischio di giudizi del tutto contraddittori, come avvenuto nel caso di specie.

Come noto, la legittimità dei criteri di oggettivizzazione delle valutazioni tecnico-discrezionali postula la loro idoneità a garantire omogeneità e coerenza del giudizio: diversamente, la valutazione in forma numerica non

19

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

può essere ritenuta idonea ad esprimere una reale, adeguata e comprensibile motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Orbene, la ricorrente ha conseguito 6 pt. (Adeguato) rispetto ai primi criteri ("Inquadramento normativo" e "Trattazione del caso proposto") che, se associati alla valutazione più che positiva della prima prova, costituiscono una dimostrazione obiettiva della conoscenza profonda della contrattualistica pubblica da parte della candidata.

Ne deriva che appare affetto da un vizio di contraddittorietà intrinseca il giudizio espresso, laddove assegna al criterio della "Pertinenza e correttezza dell'atto predisposto dal candidato per la soluzione del caso proposto" (secondo il descrittore inteso a valutare "Organicità, pertinenza e completezza dell'atto in termini tecnico-normativi; adeguatezza dell'atto alle soluzioni individuate nella trattazione del caso") un punteggio pari a 4 pt. (Lacunoso), nonché assegna al criterio della "Correttezza logico-formale" (secondo il descrittore inteso a valutare "Correttezza, completezza e coerenza dell'elaborato") addirittura il punteggio pari a 1 pt. (Insufficiente).

Appare ictu oculi evidente che dalla lettura complessiva del compito, la ricorrente ha affrontato tutti i nodi tematici richiesti dalla traccia e ha predisposto l'atto indicato (determina a contrarre) nella forma tipica (composta di intestazione, preambolo, motivazione e dispositivo),

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

rispettando i contenuti essenziali come definiti dall'ANAC nelle linee guida n. 4 del 19 luglio 2019 (doc. 24).

La formulazione ambigua del quesito, che si presentava a diverse chiavi di lettura e quindi non prevedeva una soluzione certa e univoca, nonché la dedotta incompletezza dell'organo tecnico, che non ha operato nella sua composizione integra di collegio perfetto, e infine l'elevato numero di prove da valutare con strettissimi tempi di correzione, hanno condizionato l'operato della Commissione esaminatrice, dando luogo ad uno sviamento della funzione selettiva che rende inattendibili le valutazioni impugnate.

La ricorrente ha conseguito un punteggio (17 pt.) di poco inferiore alla soglia minima (21 pt.) e tale differenza non appare in alcun modo comprensibile né giustificabile alla luce del contenuto dell'elaborato, che appare almeno sufficiente secondo un parametro ragionevole di valutazione.

Ma vi è di più. Se il giudizio espresso sulla seconda prova appare illegittimo per un vizio di incoerenza intrinseca, esso si rivela ancor più irragionevole se si pone in raffronto al giudizio più che lusinghiero ottenuto con riferimento alla prima prova che, vale ribadire, era diretta ad accertare la conoscenza degli istituti giuridici generali e di settore con il quale si confronta usualmente un DSGA.

In tal senso, infatti, l'art. 13, co. 4 della lex specialis dispone appunto che il punteggio unico delle prove scritte derivi dalla media aritmetica dei

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

punteggi conseguiti in ciascuna delle prove, sicché paradossalmente i provvedimenti impugnati finiscono con il determinare l'esclusione di una candidata che, nel complesso, ha ottenuto una media pari a 21,5 pt., quindi superiore alla soglia minima.

Del resto, in vicenda analoga, sempre attinente la selezione concorsuale di cui è causa, codesto ecc.mo Tribunale, ancorché in fase cautelare, ha avuto modo di rilevare l'irragionevolezza di tale modalità di esternazione dei giudizi, affermando «che i motivi con cui è stata dedotta l'illegittimità della valutazione espressa dalla commissione sulla prova scritta giudicata non idonea – unici motivi per cui permane interesse, e che radicano senz'altro la competenza territoriale di questo Tribunale, esplicando effetti limitati al territorio della Regione Lombardia - paiono fondati, nella misura in cui evidenziano la non congruità tra parametri di valutazione e punteggio concretamente attribuito all'elaborato; che, in particolare, risulta prima facie manifestamente illogica e contraddittoria la valutazione espressa sulla seconda prova scritta, sia con riferimento al confronto con il giudizio più che sufficiente espresso sulla prima prova scritta, sia con riguardo alla pertinenza dell'atto e alla correttezza logico-formale dell'elaborato» (cfr. TAR Lombardia, Milano, Sez. III, 29 luglio 2020 n. 1003).

Anche sotto tale profilo, pertanto, ne deriva l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

2) *VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL BANDO CONCORSUALE. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.M. 18 DICEMBRE 2018 N. 863. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 9 SS. DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI CONCORSUALI. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI COLLEGIALITÀ DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE. ECCESSO DI POTERE. IRRAGIONEVOLEZZA.*

Come rilevato in fatto, l'attività di correzione da parte delle due Sotto-commissioni esaminatrici risulta irrimediabilmente inficiata dalla mancata presenza, in modo continuativo e stabile in entrambe, del Presidente che, attraverso il mero escamotage della calendarizzazione dei lavori da svolgere contestualmente e nella medesima aula, assumeva di poter garantire la sua partecipazione, tuttavia solo formale, alle operazioni di valutazione.

In merito, va rimarcato come il Presidente, al pari degli altri due commissari, costituiva un componente essenziale dell'organo tecnico sia in sede di costituzione che di suo concreto funzionamento, essendo a questi assegnati i medesimi compiti nella disamina delle prove in ossequio al ben noto principio di collegialità.

23

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Secondo un granitico orientamento giurisprudenziale, infatti, la Commissione esaminatrice opera come collegio perfetto nell'espletamento delle funzioni fondamentali (approvazione criteri di correzione, formulazione dei giudizi e valutazione dei candidati, ecc.), potendo essere delegate a singoli componenti solo attività strumentali e meramente preparatorie cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 14 novembre 2018, n. 10964. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. VI, 18 settembre 2017, n. 4362; Cons. Stato, Sez. IV, 14 marzo 2016, n. 999).

In altri e più chiari termini, quindi, ogni commissario è tenuto a leggere e valutare ogni singolo elaborato, condividendo il giudizio con l'intero organo tecnico, non potendo limitarsi a ratificare l'operato degli altri commissari mediante la mera apposizione di una sigla personale sulla griglia di valutazione.

Nella vicenda di cui è causa, il Presidente non assumeva soltanto i compiti di coordinamento e di vigilanza, come accade quando ad una Commissione centrale si affianchino più Sotto-commissioni, ciascuna delle quali a composizione piena e con un membro che riveste anche il ruolo vicario di Vice-Presidente.

Di contro, invece, alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della lex specialis il Presidente era un componente, al contempo, sia della prima Sotto-Commissione (A) che della seconda (B) e pertanto avrebbe dovuto

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

assicurare la sua presenza, non solo formale ma effettiva nel pieno svolgimento delle funzioni.

Con ogni evidenza, la contemporaneità delle operazioni, ancorché svolte nella medesima aula, non poteva di certo consentire al Presidente di espletare appieno le attività precipue del commissario d'esame, a partire dalla lettura stessa dell'elaborato, oltre ovviamente alla discussione collegiale e la formulazione del giudizio sulla prova.

Al riguardo, in fattispecie del tutto analoga alla presente, è stato affermato che «Per collegio perfetto occorre almeno un numero dispari di componenti e comunque non inferiori a tre e tale composizione deve rimanere costante e inalterata durante tutta la procedura di correzione degli elaborati, in quanto ogni commissario deve essere in grado in ogni momento di fornire il proprio avviso e di percepire e valutare quello degli altri. Non è condivisibile l'affermazione del TAR che fosse infondata la anzidetta censura relativa alla composizione della Commissione e che la sottocommissione nella seduta del 24 ottobre 2006 fosse correttamente composta dal Presidente e da due componenti. Al riguardo non è contestato che l'unico Presidente si spostasse ora dall'una ed ora dall'altra delle commissioni e, in tal modo, la composizione dei collegi sotto nessun profilo poteva ritenersi legittima. Pertanto la circostanza che la commissione esaminatrice avrebbe proceduto alla correzione degli elaborati senza avere la legittima composizione, almeno relativamente alla situazione della

25

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ricorrente, non può non inficiare in radice le relative operazioni» (cfr. Cons. giust. amm. Sicilia, Sez. giurisd., 25 maggio 2009, n. 477).

Orbene, a fronte di elaborati sicuramente complessi e articolati in ragione della tipologia della prova (quesito a risposta aperta) e dei contenuti delle tracce (involgenti sia tematiche generali del diritto che questioni afferenti all'ordinamento di settore), la modalità di correzione stabilita con i verbali nn.4/2019 e 5/2019, e quindi la calendarizzazione unica dei lavori, non appare una forma idonea ad assicurare la reale partecipazione del Presidente alla formulazione dei giudizi.

In altri e più chiari termini, l'indicazione a verbale della sua presenza si riduce ad un mero simulacro di attestazione formalistica in ordine alla costituzione dell'organo, non rappresentando una valida prova circa il reale coinvolgimento alle operazioni.

Non è dato comprendere, infatti, come il Presidente abbia potuto contemporaneamente leggere e valutare elaborati all'esame contestuale di distinte Sotto-commissioni, offrendo un effettivo apporto personale.

Ne deriva, pertanto, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

3) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 13 DELLA LEX SPECIALIS. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 9 SS. DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI CONCORSUALI. VIOLAZIONE

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

DEL PRINCIPIO DI UNICITÀ DELLA PROVA CONCORSUALE. ECCESSO DI POTERE.

IRRAGIONEVOLEZZA. CONTRADDITTORIETÀ.

Il motivo che precede ha carattere assorbente. Ad ogni modo, va eccepito un ulteriore vizio di legittimità che scaturisce da un'irragionevole modalità di organizzazione dei lavori da parte della Commissione esaminatrice.

Ed infatti, sulla scorta di un'erronea interpretazione dell'art. 13 della lex specialis, laddove si dispone che «La commissione procede prioritariamente, per ciascun candidato, alla correzione della prova di cui al comma 1, lettera a). Nel caso in cui il candidato riporti un punteggio nella predetta prova inferiore a ventuno punti, non si procede alla correzione della prova teorico-pratica», l'organo tecnico ha stabilito di procedere dapprima alla valutazione della prima prova di tutti i candidati, accantonando l'esame della seconda prova anche nel caso di giudizio positivo (ossia superiore a 21 pt.).

Solo in un momento successivo, peraltro a distanza di alcuni mesi a causa della ben nota emergenza epidemiologica, si è proceduto all'apertura dei plichi contenenti l'elaborato attinente al caso teorico-pratico, in patente violazione del principio di unitarietà delle prove concorsuali.

Peraltro, in contrasto con quanto deciso nel verbale n. 5/2019 («assegnazione alla sottocommissione n. 1 di tutti i plichi con numerazione dispari, e alla sottocommissione n. 2 dei plichi con numerazione pari»), si procedeva ad una nuova assegnazione dei plichi per la ripartizione del

27

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

carico di lavoro, tanto è vero che sovente è accaduto, come nel caso della ricorrente, che un candidato abbia ricevuto la correzione della prima prova da una Sotto-commissione e quella della seconda prova da altra Sotto-commissione (doc. 25). Infatti, la correzione della prima prova della dott.ssa Cretella è stata effettuata dalla Sotto-commissione n. 2, con verbale n. 21 del 18 febbraio 2020, laddove la seconda è stata effettuata dalla Sotto-commissione n. 1, con verbale n. 27/A del 26 maggio 2020 (doc. 26).

L'elaborato teorico-pratico, infatti, veniva prelevato dai plichi ormai aperti (adempimento necessario per la correzione della prima prova) e poi veniva assegnato in modo – si afferma – casuale («Si procede quindi con la correzione delle seconde prove scritte. Al fine di garantire la massima imparzialità, le due Sottocommissioni procedono a prelevare in modo del tutto casuale le buste dei candidati che hanno superato la prima prova scritta», cfr. a titolo esemplificativo verbale n. 27/B del 26 maggio 2020, doc. 27).

Orbene, la modalità seguita dalla Commissione è palesemente irragionevole, dal momento che la conoscenza degli esiti complessivi relativi alla prima prova, quindi della consistenza numerica dei candidati che l'avevano superata, ha inevitabilmente condizionato la disamina della seconda prova.

Innanzi tutto e in via generale, una iniziale “scrematura” degli idonei già operata consentiva di pre-definire le quote di candidati ai quali consentire

28

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

di accedere al prosieguo delle operazioni selettive, essendo così suscettibile di incidere sul metro di giudizio da adottare con riguardo all'elaborato teorico-pratico.

Ma non solo. La correzione di tutte le prime prove ha finito con il determinare un elenco graduato dei candidati (ancorché ancora anonimi) in ragione dei punteggi attribuiti dalle Sotto-commissioni, espressione quindi di un giudizio di valore in rapporto alla rispettiva collocazione: tale circostanza rendeva di per sé meno oggettiva e neutra la disamina della seconda prova, essendo evidente che la valutazione di un candidato (ancorché anonimo) poteva influenzare i commissari nella formulazione dei giudizi definitivi sull'ammissione alla prova orale.

La disposizione della lex specialis andava più correttamente interpretata in conformità al principio generale secondo il quale la prova concorsuale di un candidato, sebbene articolata in diverse tipologie di esame, deve comunque considerarsi unica.

Ne deriva che le Sotto-commissioni avrebbero dovuto valutare complessivamente la posizione di ciascun candidato, aprendo il plico contenente i due elaborati ed eventualmente evitando di correggere la prova teorico-pratica nel caso di insufficienza riportata sulla prima prova. In tal modo, peraltro, si sarebbe anche evitato l'onere di conservazione anonima dei plichi dei candidati, che erano stati aperti per estrarre

29

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

l'elaborato da correggere, e non si sarebbe proceduto alla nuova (e anomala) riassegnazione dei plichi alle Sotto-commissioni.

4) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 9 SS. DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI CONCORSUALI. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI ANONIMATO.

I provvedimenti impugnati sono affetti da un ulteriore vizio di legittimità, non essendo stato garantito il rigoroso rispetto dell'anonimato in relazione alle prove concorsuali svolte.

Come si evince dai verbali ritualmente prodotti, infatti, la Commissione esaminatrice ha dapprima numerato progressivamente i plichi contenenti entrambe le buste sigillate delle due prove scritte («si procede alla numerazione progressiva dei singoli plichi dal n. 0001 e all'assegnazione alla sottocommissione n. 1 di tutti i plichi con numerazione dispari, e alla sottocommissione n. 2 dei plichi con numerazione pari», cfr. verbale n. 5/2019).

Sembrerebbe però che le singole Sotto-commissioni, in occasione della valutazione dei candidati, abbiano poi assegnato una diversa numerazione ai plichi, riportata anche sulle buste interne («La Sottocommissione preleva un plico e procede ad apporre sul medesimo il numero 0152; successivamente procede ad estrarre le buste formato A4 contenute

30

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

all'interno del plico e procede ad apporre su entrambe il medesimo numero 0152. Quindi la busta formato A4 datata 6 novembre 2019 viene riposta all'interno del plico, mentre la busta datata 5 novembre 2019 viene aperta e si procede all'esame della prova. Anche sulla terza busta, contenente i dati anagrafici del candidato e che rimane sigillata all'interno della busta formato A4 datata 5 novembre 2019, viene apposto il numero 0152 nonché la data del 5 novembre 2019. La procedura sopra descritta viene ripetuta anche sui plichi numero (...)), cfr. verbale n. 16/B del 30 gennaio 2020, doc. 28).

Invero, l'anomala apertura dei plichi e la loro conservazione per alcuni mesi, derivante dalla scelta di correggere dapprima soltanto la prima prova scritta, impongono un maggior rigore nella verifica circa il rispetto delle condizioni di anonimato.

Al riguardo, poi, mette conto evidenziare che a fronte della irragionevole modalità di correzione adottata (mediante seduta contestuale delle due Sotto-commissioni con un unico Presidente) la tempistica seguita appare inevitabilmente incongrua e sproporzionata, dal momento che la durata media di valutazione di ciascun compito, ivi incluse le necessarie attività preparatorie e formali (prelevamento dei compiti, apertura plichi, redazione del giudizio, ecc.), appare irrisoria lasciando intendere una verifica superficiale degli elaborati da parte dei commissari.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In tal senso, i plurimi “errori materiali” nella formulazione degli elenchi dei candidati ammessi alla prova orale costituiscono un sufficiente indice sintomatico di irregolarità da parte della Commissione esaminatrice nello svolgimento delle operazioni di valutazione.

5) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 13, CO. 8 DELLA LEX SPECIALIS. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 COST. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI. ECCESSO DI POTERE. DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE. MANIFESTA ILLOGICITÀ.

Come rilevato in fatto, nella stessa mattinata del giorno fissato per l'espletamento della seconda prova, proprio all'orario di avvio delle operazioni come si evince dal verbale n. 3/2019 («Alle ore 10.05 il MIUR comunica per le vie brevi agli UUSSRR che la seconda prova d'esame sta per essere trasmessa sulla casella di posta elettronica del referente del plico telematico»), il Ministero resistente comunicava la sostituzione della traccia, senza fornire tuttavia alcuna motivazione al riguardo.

Peraltro, la trasmissione avveniva in una forma diversa da quella prescritta dalla nota MIUR prot. n. 2462 del 2 ottobre 2019 (doc. 29) – ossia non in plico telematico protetto da chiavi di sicurezza e da un accesso riservato –

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ma mediante il mero inoltro di un file in formato .pdf alla casella mail del referente, che non garantisce la non conoscibilità della traccia.

Del resto, l'esigenza di tale cambiamento ben sarebbe potuta essere scaturita da una fuga di notizie in merito ai contenuti della prova, sicché si rendeva assolutamente necessario assicurare la segretezza della traccia per non alterare l'imparzialità e la trasparenza della selezione.

In tal senso, quindi, sussistevano i presupposti di causa di forza maggiore, previsti dall'art. 13, co. 8 della lex specialis, per disporre il rinvio della sessione d'esame al fine di poter ricostituire le condizioni minime di par condicio.

Nulla di tutto ciò è avvenuto.

Con ogni evidenza, la mancata garanzia di segretezza della prova è suscettibile di minare in radice la correttezza delle operazioni selettive e l'attendibilità delle valutazioni espresse dalla Commissione esaminatrice.

6) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D. LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 1 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487. ECCESSO DI POTERE. SVIAMENTO.

La mancanza di idonee garanzie a presidio di valori irrinunciabili, quali l'imparzialità e la trasparenza delle operazioni di reclutamento, nonché la definizione di anomale condizioni organizzative hanno di fatto comportato

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

che le operazioni selettive sfociassero in determinazioni assolutamente irragionevoli.

I lavori delle Sotto-Commissioni della Regione Lombardia, infatti, si sono connotati per una differenziazione notevole per quanto riguarda la percentuale degli ammessi e/o il voto medio attribuito alle prove.

Come rilevato in fatto, ha avuto accesso alla prova orale un numero di candidati (209) decisamente inferiore rispetto ai posti messi a concorso (600), con una percentuale assolutamente irrisoria sia rispetto alle domande presentate (1,6%) che ai candidati risultati idonei alla prova scritta (15%).

I risultati, infatti, hanno prodotto scarti finanche superiori al 30% in raffronto alla media nazionale, esprimendo un dato statistico non giustificabile neanche mediante l'applicazione più estrema delle teorie probabilistiche.

In tal senso, la deviazione rispetto alla mediana dei risultati ottenuta a livello nazionale è palesemente irragionevole e ben può essere ulteriore sintomo di sviamento della funzione.

Peraltro vale osservare che la drastica selezione operata non risponde ad alcun interesse pubblico, dal momento che finisce inevitabilmente con il continuare a lasciare scoperti i posti disponibili in organico, con conseguente necessità di rinnovare gli incarichi temporanei già conferiti agli assistenti amministrativi facenti funzione.

34

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Ne deriva l'illegittimità dell'esclusione della ricorrente che, invero, aveva dimostrato di possedere un livello di conoscenze e competenze professionali senz'altro adeguato, avendo superato una rigorosa fase pre-selettiva e una oltremodo difficile prova scritta.

7) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35, CO. 3, LETT. E) DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COD. PROC. CIV. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 13 DEL D.M. 18 DICEMBRE 2018 N. 863. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62 (CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI). VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 COST. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ DELLE PROCEDURE CONCORSUALI. VIOLAZIONE DI CIRCOLARI AMMINISTRATIVE. ECCESSO DI POTERE. ILLEGITTIMA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Infine, i provvedimenti impugnati sono altresì irrimediabilmente invalidi a causa dell'illegittima composizione della Commissione esaminatrice, ove figurano componenti versanti nelle condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi previste dall'ordinamento generale, nonché dall'art. 13 del D.M. 18 dicembre 2018 n. 863, sicché non avrebbero potuto essere destinatari di alcuna nomina né tanto meno compiere quelle valutazioni, ampiamente discrezionali, volte alla selezione dei candidati vincitori.

35

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

L'oggettivo nesso di consequenzialità tra il provvedimento presupposto (la costituzione della Commissione esaminatrice e delle Sotto-Commissioni) e il successivo atto (la formulazione dei giudizi) comporta inevitabilmente che l'illegittimità del primo ridondi sul secondo, imponendone la caducazione degli effetti giuridici (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 maggio 2018, n. 3169; Cons. Stato, Sez. V, 10 aprile 2018, n. 2168).

In particolare, risulta che il dott. Salvatore Consolo ricopra una carica statutaria in un'associazione sindacale maggioritaria tra i dirigenti scolastici (ANP – Associazione Nazionale Presidi della Lombardia), oltre ad essere presidente di un'associazione territoriale rappresentativa e di promozione politica delle scuole di Varese (doc. 30).

Sul punto, l'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 è assolutamente chiaro nel disporre che l'Amministrazione debba conformarsi, tra gli altri, al principio secondo il quale la composizione delle Commissioni deve essere fatta «(...) necessariamente con eserti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni di categoria».

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Inoltre, risulta che vi siano stabili e continuativi rapporti professionali tra alcuni candidati e alcuni componenti dell'organo tecnico, tali da inficiare la neutralità dell'attività di valutazione.

Come noto, infatti, la situazione di conflitto di interessi comporta un dovere di astensione ai sensi dell'art. 51, co. 2 cod. proc. civ., invero estensibile a tutti i campi dell'azione amministrativa quale applicazione dell'obbligo costituzionale d'imparzialità, soprattutto in materia concorsuale: costituisce in tal senso, un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «Esiste un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico» (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 16 dicembre 2005, n. 7149. In termini, da ultimo cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 16 aprile 2015, n. 1962).

Tale regula iuris rappresenta un canone di condotta indefettibile del soggetto preposto all'espletamento di funzioni pubbliche, come sancito dall'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 che prescrive un generale obbligo di astensione ogni qual volta sussistano "gravi ragioni di convenienza", nonché dall'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, a mente del quale «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

In tal senso, sia la dott.ssa Maria Bellone (doc. 31) che la dott.ssa Wilma Ticozzi (doc. 32) avevano rapporti di oggettiva conoscenza personale e professionale tali da integrare l'obbligo di astensione, in quanto colleghi sul luogo di lavoro con alcuni candidati.

Ne deriva, pertanto, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

ISTANZA ISTRUTTORIA E RICHIESTA DI VERIFICAIONE. Al fine di poter sindacare la coerenza e uniformità dei giudizi formulati dalla Commissione esaminatrice, e quindi l'applicazione dei criteri di valutazione nel rispetto dei principi di imparzialità e par condicio, si rende necessario operare un raffronto con almeno 10 elaborati relativi alla seconda prova di candidati che hanno conseguito la sufficienza (21/30 pt.).

Di tal ché, si chiede che l'Amministrazione resistente, nel costituirsi in giudizio, depositi tali compiti ovvero che, in mancanza, codesto Giudice ne ordini l'esibizione ai sensi dell'art. 64 cod. proc. amm.

Si formula inoltre richiesta di apposita CTU ovvero verificaione onde accertare la congruità, logicità e adeguatezza del giudizio formulato, e quindi dell'attribuzione dei punteggi secondo la griglia di valutazione approvata, rispetto al contenuto dell'elaborato della ricorrente, tenuto

conto dei manifesti e abnormi vizi di legittimità che inficiano l'esercizio della discrezionalità-tecnica assegnata alla Commissione esaminatrice.

* * * * *

ISTANZA CAUTELARE. In ordine al fumus boni iuris si rinvia ai motivi di ricorso che precedono. In merito al periculum in mora, si evidenzia che il pregiudizio patito dalla ricorrente è in re ipsa, tenuto conto degli effetti escludenti dei provvedimenti impugnati.

In tal modo, infatti, viene preclusa la possibilità di sottoporsi alla successiva prova concorsuale e, quindi, di godere della chance di dimostrare le proprie capacità e competenze professionali sul merito degli argomenti d'esame, sicché la ricorrente vede compromesso ingiustamente il diritto, costituzionalmente garantito, alla scelta della posizione lavorativa più confacente alle proprie scelte di vita.

Del resto, si consideri che la procedura concorsuale di cui è causa costituisce la prima tornata di reclutamento del personale DSGA a distanza di ben 18 anni dall'istituzione del ruolo, né si prevede una stretta cadenza nella indizione di ulteriori tornate, anche in ragione dell'esigenza di tutelare il personale Assistente Amministrativo che da anni ricopre tale funzione con incarichi temporanei, come segnalato anche nel parere reso dal CSPI in data 11 dicembre 2018 (doc. 33).

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Ne deriva che, stante la tempistica di indizione di tali concorsi e la durata dei medesimi la ricorrente non avrebbe certamente l'opportunità di accedere a breve al profilo di inquadramento di cui è causa.

Di contro, non vi è alcun impedimento organizzativo che possa opporsi alla esecuzione della misura cautelare richiesta, anche nella forma del cd. remand, per ottenere la rivalutazione della prova scritta da parte di diversa Commissione esaminatrice e, nel caso di esito favorevole, per poter essere ammessa con riserva a sostenere la prova orale (cfr. in termini, proprio con riferimento alla procedura di cui è causa TAR Piemonte, Sez. II, 8 luglio 2020 nn. 332-333-334).

Nella doverosa ponderazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, infatti, assume un rilievo decisivo la circostanza che i candidati risultati idonei sono un numero nettamente inferiore rispetto ai posti banditi, di talché la invocata tutela cautelare non è suscettibile di compromettere le posizioni acquisite dagli eventuali controinteressati e risponde finanche alle esigenze del Ministero resistente, incrementando la platea degli idonei per la copertura del fabbisogno in organico.

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dell'annessa domanda cautelare. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

40

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene alla materia del pubblico impiego e, pertanto, è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325,00.

Napoli – Milano, 4 agosto 2020

(avv. Guido Marone)

*A S.E. ILL.MA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER
LA LOMBARDIA*

MILANO

*Istanza per la concessione di misure cautelari monocratiche
ex art. 56 cod. proc. amm.*

La ricorrente, rappresentata e difesa come in epigrafe dall'avv. Guido Marone, evidenzia la sussistenza di gravi e irreparabili pregiudizi derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, tenuto conto che, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva di merito, sono prossime ad essere effettuate le procedure per l'immissione in ruolo dei 205 candidati ivi inseriti, che si concluderanno nel corrente mese ai fini dell'assunzione entro l'avvio del prossimo anno scolastico.

Allo stato, quindi, sino all'esaurimento di tali operazioni la Commissione esaminatrice ben può essere riconvocata per il riesame della seconda prova concorsuale ed eventualmente, laddove tale rinnovata valutazione abbia esito positivo, per poter fissare il calendario di una sessione aggiuntiva

41

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

onde consentire l'audizione della ricorrente ai fini dell'espletamento della prova orale.

Al riguardo, occorre evidenziare che l'organo tecnico è comunque chiamato a riconvocarsi per ottemperare all'ordinanza n. 1003 del 29 luglio 2020 (doc. 34), emessa da codesto on.le Tribunale in favore di un candidato ingiustamente escluso dal concorso a fronte di un giudizio illegittimo espresso sulla seconda prova, sicché ben può essere data agevole esecuzione alla richiesta cautelare della ricorrente volta alla riammissione con riserva al prosieguo della procedura concorsuale previa ricorrenza dei compiti.

In mancanza, verrebbero a consolidarsi gli effetti discriminatori derivanti dall'ingiusta esclusione subita, cristallizzandosi così la lesione dei diritti e degli interessi di cui si chiede tutela con il presente giudizio.

In attesa della fissazione dell'udienza camerale, pertanto, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler adottare le misure monocratiche più idonee per assicurare tutela alle pretese azionate ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.

Napoli – Roma, 4 agosto 2020

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli – Milano, 4 agosto 2020

(avv. Guido Marone)''

42

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

* * * * *

Con proprie memorie si costituivano le Amministrazioni intimate, chiedendo il rigetto del ricorso.

All'esito della discussione in Camera di Consiglio del giorno 8 settembre 2020, il T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione III, con ordinanza collegiale del 9 settembre 2020, n. 1651 (**doc. 1**) dichiarava il difetto di competenza territoriale affermando che *“si chiede l’annullamento, altresì, della nota del Capo Dipartimento del Ministero resistente, prot. n. 23424 del 6 novembre 2019, recante comunicazione di sostituzione della traccia relativa alla seconda prova, articolando una specifica censura in proposito. il predetto atto ha efficacia per i concorsi svolti sull’intero territorio nazionale. Rilevato altresì che: - ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 104/2010 sulle controversie riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti di pubbliche amministrazioni è inderogabilmente competente il Tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede. Il Tribunale amministrativo regionale è comunque inderogabilmente competente sulle controversie riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti di pubbliche amministrazioni i cui effetti diretti sono limitati all’ambito territoriale della regione in cui il tribunale ha sede; il successivo comma 3 dispone poi che negli altri casi è inderogabilmente competente,*

43

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

per gli atti statali, il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

Lo stesso T.A.R. Lombardia, Milano, con la suddetta ordinanza, indicava, inoltre, il Tribunale competente dichiarando che *“ritenuto che i criteri di riparto di competenza sopra ricordati conducono a ritenere che nel caso di specie questo Tribunale non abbia competenza territoriale. Invero nel presente giudizio è impugnato anche un atto avente efficacia su tutto il territorio nazionale di cui la ricorrente chiede l’annullamento articolando una specifica censura. Ritenuto pertanto, come rilevato d’ufficio all’udienza pubblica, che debba essere declinata la competenza territoriale del Tribunale adito, a favore di quella del Tar del Lazio, sede di Roma, innanzi al quale il processo potrà essere riassunto a norma dell’art. 15, comma 4, cod. proc. amm.”.*

Con il presente atto, pertanto, la ricorrente in epigrafe, rappresentata, difesa e domiciliata come in epigrafe,

DICHIARA

ai sensi dell’art. 15, co. 4 c.p.a., di voler riassumere innanzi a codesto Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, il giudizio proposto innanzi al Tribunale Amministrativo per la Lombardia, Milano, incardinato innanzi alla III Sezione con R.G.N. 1408/2020, definito con

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ordinanza collegiale declinatoria della competenza n. 1651 del 9 settembre 2020.

A tal fine si insiste e conclude, *contrariis rejectis*, per l'accoglimento delle domande già introdotte, e dell'annessa istanza cautelare, con le conseguenze di legge in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

Ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia, trattandosi di atto di riassunzione in materia di pubblico impiego, è esente dal pagamento del contributo unificato (cfr. circ. 18.10.2011 e succ. agg. 3.7.2014).

Napoli – Roma, 10 settembre 2020

(avv. Guido Marone)

**A S.E. ILL.MA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL LAZIO**

R O M A

Istanza per la concessione di misure cautelari monocratiche

ex art. 56 cod. proc. amm.

La ricorrente, rappresentata e difesa come in epigrafe dall'avv. Guido Marone, evidenzia la sussistenza di gravi e irreparabili pregiudizi derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, tenuto conto che, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva di merito, sono prossime ad essere effettuate le procedure per l'immissione in ruolo dei 205 candidati

45

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

ivi inseriti, che si concluderanno nel corrente mese ai fini dell'assunzione entro l'avvio del prossimo anno scolastico.

Allo stato, quindi, sino all'esaurimento di tali operazioni la Commissione esaminatrice ben può essere riconvocata per il riesame della seconda prova concorsuale ed eventualmente, laddove tale rinnovata valutazione abbia esito positivo, per poter fissare il calendario di una sessione aggiuntiva onde consentire l'audizione della ricorrente ai fini dell'espletamento della prova orale.

Al riguardo, occorre evidenziare che l'organo tecnico è comunque chiamato a riconvocarsi per ottemperare all'ordinanza n. 1003 del 29 luglio 2020 (doc. 34 già in atti), emessa dal Tar Lombardia in favore di un candidato ingiustamente escluso dal concorso a fronte di un giudizio illegittimo espresso sulla seconda prova, sicché ben può essere data agevole esecuzione alla richiesta cautelare della ricorrente volta alla riammissione con riserva al prosieguo della procedura concorsuale previa ricorrezione dei compiti.

In mancanza, verrebbero a consolidarsi gli effetti discriminatori derivanti dall'ingiusta esclusione subita, cristallizzandosi così la lesione dei diritti e degli interessi di cui si chiede tutela con il presente giudizio.

In attesa della fissazione dell'udienza camerale, pertanto, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler adottare le misure monocratiche più idonee per assicurare tutela alle pretese azionate ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.

Napoli – Roma, 10 settembre 2020

46

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli – Roma, 10 settembre 2020

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da: MARONE GUIDO
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data: 10/09/2020 15:59:08

47

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, n. 6277/2020 del 08.10.2020, nel giudizio R.G.n. 6956/2020.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (n. 6956/2020).